

# RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 26° Anno - n. 216 - 30 Maggio 2010

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- [www.rangers.it](http://www.rangers.it)

- [info@rangers.it](mailto:info@rangers.it)

E alla fine siamo giunti anche alla fine di questo campionato: un campionato strano che sta finendo nel peggiore dei modi. Anche oggi, come domenica scorsa, ci attenderà una partita inutile ai fini della classifica, stavolta addirittura per entrambe le squadre. Rimane però il fatto che si tratta di un derby e, come tale, ci piacerebbe che venisse combattuto per ottenere una vittoria che manca da troppo tempo in una partita come questa. Le premesse perché ciò avvenga non sono però delle migliori, visto che si prospetta una squallida partita di fine campionato. Meglio concentrarci allora su noi stessi, sul nostro futuro e su quello che ci attende fin dal prossimo agosto. E allora ecco una bella fanzine da otto pagine, per concludere i resoconti di questo 2010, per parlare ancora una volta di questa maledetta tessera del tifoso e, per così dire, chiudere in bellezza. Forse. Già, forse. Perché forse? Perché dal prossimo campionato, con l'introduzione di questo ennesimo strumento repressivo, tanto, per non dire tutto, potrebbe cambiare. Cambierà l'organizzazione delle trasferte (potremo continuare come stiamo già facendo oppure sarà impossibile farle)? Potremo continuare a

pubblicare la nostra fanzine (se tutto dovesse essere in dubbio, persino la nostra presenza, chi ci assicura che questa non possa essere l'ultima volta che esce)? Proprio questo aspetto ci interessa molto: la fanzine, il fiore all'occhiello della nostra attività. Se dovesse essere sospesa, e noi ci auguriamo proprio di no, vogliamo che questa si presenti al suo pensionamento nel migliore dei modi. Ecco giustificato un numero da otto pagine in una scialba occasione come questa. Ma la nostra priorità rimane senza dubbio la nostra sopravvivenza. Ancora niente ci è chiaro su come questa tessera possa o meno giocare un ruolo chiave dal prossimo campionato. Obbligatoria o no? Se non dovesse esserlo, potremmo ugualmente organizzare in modo regolare le nostre trasferte oppure le restrizioni diventeranno moltissime? Potremmo fare il nostro abbonamento senza dover per forza sottoscrivere la tessera del tifoso? O dovremmo essere costretti, a dover ogni volta acquistare il biglietto? Domande che continuiamo a porci senza trovare risposte. Risposte che, per il momento, nessuno è in grado di darci. Ed è in questa atmosfera di silenzio e di mistero attorno a questa carta magnetica (perché per noi non è nient'altro che questo, carta magnetica priva di significato), che noi continuiamo a ribadire il nostro

|    |          |       |
|----|----------|-------|
| 9° | EMPOLI   | pt 55 |
| 7° | GROSSETO | pt 60 |



UN ALTRO CAMPIONATO E' FINITO. E COME OGNI FINE ANNO CHE SI RISPETTI, IL GRUPPO RANGERS VA A CENA. VENERDI' 4 GIUGNO ALLE ORE 21 AL CONTADINO. ADESIONI GIA' DA OGGI AL BANCHINO.

## NO ALLA TESSERA DEL TIFOSO



## STADI VUOTI: LA VOSTRA SOLUZIONE

Lentamente gli stadi si svuotano e tutte quelle persone che prima riempivano le gradinate sono state costrette ad abbandonarle. Questo perché chi controlla il mondo del calcio oggi si preoccupa solo di trarre guadagni e benefici dimenticandosi la passione che ha fatto di questo spettacolo lo sport più amato in Italia. Norme repressive e divieti, che vanno a toccare la libertà di una persona, insieme alle pay-tv, hanno colpito duramente coloro che vorrebbero poter vivere lo Stadio in prima persona. Quest'anno il Casms ha iniziato subito a mostrare quanto le decisioni prese siano controllate o quanto meno influenzate dalle televisioni: stop a trasferta per Atalanta e Roma contro Lazio e Genova e per il Modena a Padova. Inoltre le partite si giocheranno la sera perché le tre sono state considerate in un orario pericoloso per il troppo caldo. Settore ospiti chiuso per Catania-Roma e Parma-Cagliari, gare in programma il 27 settembre, con biglietti in vendita per i soli residenti. Settore ospiti chiuso anche per Pontedera - Ponsacco (Coppa Italia serie D), Sassuolo - Cesena (serie B), Pescara - Andria (1a Div./B), Monopoli - Brindisi (2a Div./C), Maceratese - Sambenedettese (dilettanti), per far vedere come non sia una caratteristica della sola serie A.



A Febbraio Milan-Udinese è stata giocata di venerdì, non certo per gli impegni europei dei rosso-neri ma semplicemente perché a Sky mancava una bella partita di sera. Alla fine dello stesso mese, anche la partita Milan-Atalanta viene vietata ai tifosi ospiti ed i biglietti sono venduti solo ai residenti della provincia di Milano, ad esclusione dei possessori della tessera del tifoso, (chiamiamola pure una forma di razzismo legalizzata). Sempre a Febbraio, alle partite Bologna-Juventus, Siena-Napoli, Napoli-Roma, Genoa-Udinese, Juventus-Palermo e Genoa-Bologna, viene fatto il divieto di introduzione di striscioni non strettamente attinenti al messaggio sportivo, ancorché precedentemente autorizzati, mentre per Napoli-Inter settore ospiti aperto solo per chi ha la tessera del tifoso. Vietata la presenza di tifosi ospiti in Chievo-Livorno del 17 aprile, Parma-Genoa del 18, Roma-Sampdoria e Napoli-Cagliari del 25. Il derby Lazio-Roma che si doveva giocare alle

20:45, viene anticipato alle 18:00 con la scusa che con la luce si potessero controllare meglio eventuali incidenti, avvenuti comunque. Andando più avanti, i divieti vanno a sfiorare il ridicolo, per esempio con il divieto di trasferta, sia all'andata che al ritorno, per Genoa-Napoli, tifoserie che hanno un ottimo rapporto. Arrivando alla fine del campionato, sono due i casi più eclatanti. La Lega ha annunciato infatti che le partite Milan-Juventus e Lazio-Udinese dovranno essere giocate il giorno prima. La contemporaneità delle partite nelle ultime giornate di Campionato era un punto intoccabile fino a poco tempo fa. Però la preoccupazione che i tifosi milanisti e juventini presenti a Milano, e quelli laziali a Roma, potessero scontrarsi e quindi creare problemi di ordine pubblico, ha fatto dimenticare l'importanza di tutto questo. Suona comunque strano che per le ultime due giornate di campionato le restrizioni dell'Osservatorio siano state revocate nonostante il calendario prevedesse alcune tra le partite più calde del campionato. La decisione che però più di tutte ha fatto pensare molto su quello che sta succedendo è ciò che è avvenuto per quanto riguarda la partita Genoa-Milan. Tutti conoscono quanto successo il 29 Gennaio del 1995 fuori dal Marassi quando morì Vincenzo Spagnolo. La partita era ad alto rischio, ma inizialmente non era stato mandato nessun divieto di trasferta; anzi per i possessori della tessera del tifoso il settore ospiti era stato dichiarato aperto. Sabato notte però, il prefetto Francesco Musolino prende la decisione di far giocare la partita a porte chiuse con queste parole: "Troppi segnali preoccupanti, il pericolo era altissimo. Non potevo decidere diversamente, anche se mi dispiace per i veri sportivi". Questa scelta mostra chiaramente come la tessera del tifoso sia già fallita mesi prima del suo ingresso ufficiale; ma non serviva a risolvere il problema violenza allo stadio? Perché allora anche chi la possedeva è stato costretto a rimanere a casa? Uno dei motivi che ha fatto scattare questa insensata reazione è stata anche una scritta apparsa tre giorni prima su un muro dell'Ippodromo di San Siro: "Uccideremo un altro genoano"; ma comunque anche allora era continuato il via libera dei tifosi ospiti al Marassi. La mattina della partita i tifosi del Genoa hanno organizzato una manifestazione per ricordare Vincenzo Spagnolo. Sono circa 500 le persone che si sono

ritrovate davanti alla stazione Brignole per raggiungere lo stadio. Gli ultras hanno inoltre colto l'occasione per protestare, sempre pacificamente, contro questa decisione. Questi purtroppo sono solo alcuni dei divieti e delle restrizioni messi in atto durante tutta la stagione. Tanti slittamenti di partite a giorni e orari fuori dal normale, come Chievo-Inter giocata alle 12:30, hanno messo in luce come le pay-tv abbiano ormai dato un'impronta pesante al calcio italiano. Questa diversa forma di guadagno si chiama calcio spezzatino e probabilmente prenderà massimo impiego nella prossima stagione. Il risultato prefissato è quello di spalmare il maggior numero di partite nell'arco della settimana. Il Venerdì ci sarà un anticipo fisso alle 20:45, tranne che nelle settimane precedenti alla Champions dove ci saranno ben due anticipi, uno alle 19:00 e l'altro alle 21:00 (ma questo lo abbiamo già vissuto a Febbraio quando giocarono di venerdì sia Milan-Udinese che Catania-Inter). Anche il sabato è assicurata la partita alle 20:45 con la solita possibilità di un doppio anticipo con la Champions il Mercoledì. La prima grande novità arriva alla Domenica quando un incontro sarà giocato alle 12:30, a favore del mercato internazionale, in particolare di quello asiatico che potrà "gustarsela" in prima serata; a seguire il solito posticipo delle 20:45 con le rimanenti 3/5 partite alle 15:00. La sorpresa finale arriverà il Lunedì, quando in qualche occasione sarà possibile vedere una partita alle 20:45, come già successo quest'anno per la Serie B, idea presa dalla Premier League, dove però al contrario dell'Italia non tutte le partite sono trasmesse in diretta. Quindi, ricapitolando: Lunedì, Venerdì, Sabato e Domenica campionato; Martedì e Mercoledì Champions e Giovedì Europa League. Una settimana piena che permetterà ad ogni persona di restare incollata davanti al televisore sette giorni su sette. Ovviamente è stato anche detto da persone di alta competenza, come quelle al Viminale, che tutto questo aiuterà a riempire nuovamente gli stadi. E come dargli torto, chi di noi non vedeva l'ora di prendere ferie ogni Sabato per andare alla partita, chi non vede di buon occhio una trasferta il lunedì sera pensando che il giorno dopo deve alzarsi per andare a lavorare. Questa manovra mira a togliere la contemporaneità delle partite la quale costringerebbe una persona a scegliere e quindi di conseguenza ad escludere. Sappiamo bene quanto l'esclusione sia una perdita per le pay-tv, mentre una scelta ristretta aumenterà certamente il loro guadagno. Creare un tifoso che guardi la partita in poltrona è diventata la loro soluzione ai vari problemi che circondano gli Stadi Italiani. Tornelli e biglietti nominali, divieti di trasferta e partite a porte chiuse, restrizioni sulla vendita dei biglietti ed un incessante ricerca di guadagno che prende massima rappresentanza nella Tessera del Tifoso sono la testimonianza che non è la repressione a risolvere i problemi. Chissà in che altro modo cercheranno di distruggere i veri protagonisti del calcio che sono i tifosi e gli ultras che riempiono le gradinate, coloro che da anni fanno andare avanti questo sport riempiendolo di emozioni e passione. Chissà come sarà vedere una partita dal proprio divano con lo stadio completamente vuoto. Speriamo soltanto che un domani non verremo pagati per andare allo stadio, un po' come succede oggi per il pubblico dei programmi televisivi.



### **In Trasferta...Cesena-Empoli 2-3 (CORALLI-MUSACCI-DE GIORGIO)**

Ennesimo turno infrasettimanale di questa stagione. Anche stavolta capita per una delle trasferte più abbordabili e che avrebbe permesso una maggior presenza di tifosi al seguito. Tuttavia, da Empoli partono 2 pullman e molte macchinate. Il viaggio scorrerebbe tranquillo non fosse per la lunga serie di code in autostrada. Causa questo inconveniente arriviamo a Cesena con un abbondante ritardo e con l'Empoli in svantaggio di un gol. All'arrivo troviamo ad aspettarci anche i nostri fratelli dei Boys insieme agli amici di Bordeaux. La paura di dover vedere un'altra sconfitta esterna degli azzurri svanisce al nostro arrivo nel settore che coincide con il pareggio di Coralli. Empoli che al di là delle aspettative riesce a conquistare la seconda vittoria stagionale lontano dal Castellani. Da parte nostra buona sia la presenza, 150 unità, che il nostro tifo. Da segnalare ripetute offese dagli ultras locali con i quali non scorre buon sangue. Non eccezionale la prestazione dei cesenati, che comunque offrono un buon colpo d'occhio a livelli di presenze e con la coreografia iniziale. Ripartiamo dal capoluogo romagnolo con una ritrovata speranza per il continuo della stagione e, come sempre, orgogliosi di essere stati accanto alla nostra squadra. Ancora un ringraziamento ai fratelli di Parma e agli amici di Bordeaux per il loro sostegno.



# VIAGGIO NEL TEMPO..



Anni '70



Anni '80



Anni '90





*Anni '00*

*E dopo tornelli, biglietti nominali, striscioni e megafoni vietati, etc.....ecco a voi l'ultimo colpo di genio del calcio moderno: LA TESSERA DEL TIFOSO!!*



*Anni '10*

*..potrete recidere tutti i fiori, ma non potrete fermare la primavera!!*

**NO ALLA TESSERA DEL TIFOSO!!**



### A Montevarchi...

Per il 1° Maggio ci rechiamo a Montevarchi per il pranzo di Raffaele e Pispolo, due ragazzi rossoblu scomparsi prematuramente. Incontriamo i nostri gemellati al Bar Giglio, loro ritrovo abituale, con i ragazzi dei Desperados e come ormai è abitudine facciamo il giro dei due cimiteri dove i due ragazzi riposano (tra l'altro nel decennale della scomparsa di Pispolo) per poi recarci a pranzo. Sono presenti anche i lancianesi, altri gemellati dei rossoblu, ed un gruppo di anconetani. Il pranzo scorre tranquillo, tra cori e brindisi, per poi proseguire con l'estrazione della lotteria con in palio alcuni premi. Da ricordare che come ogni anno tutto il ricavato della giornata è andato a favore di alcuni progetti sostenuti dai ragazzi di Montevarchi in Chapas.



### Al Castellani...Empoli-Brescia 1-2 (EDER)

Ci ritroviamo in sede intorno alle 16.00 per muoverci in direzione stadio verso le 17.00, dove attacchiamo i nostri striscioni. Il pre-partita è lungo e carico di entusiasmo visti i pessimi rapporti che ci legano con la tifoseria bresciana e la delicata partita che ci può proiettare verso le alte posizioni di classifica. Ha fatto piacere rivedere anche tante vecchie facce fin dal tardo pomeriggio, chiaro segnale che la partita dell'anno scorso ha lasciato il segno. Entriamo dentro lo stadio verso le 20.00, con gli ospiti (circa 200 unità) già nel loro settore divisi come sempre in due gruppi: la Curva Sud ed i Brixia da una parte, i Brescia 1911 dall'altra. La Maratona finalmente torna alla vecchia maniera, bella piena e carica, cantando per tutti i 90 minuti, così come dovrebbe essere tutte le domeniche perché una squadra giovane e non proprio brillante ha bisogno del sostegno dei propri ultras, sempre e comunque. Le offese tra noi e loro sono tante mentre sul campo la squadra non convince, giocando a sprazzi e alla fine ne usciamo sconfitti, anche se l'arbitro c'ha messo del suo scaturendo anche una mischia finale invece del solito diplomatico terzo tempo. La squadra alla fine esce comunque fra gli applausi della Maratona poiché i ragazzi hanno lottato fino alla fine. Gli ospiti, giunti in quantità minore rispetto agli ultimi anni e con cori diversi tra i due gruppi, riescono a farsi sentire solo poche volte. Noi al termine della gara leviamo i nostri striscioni ed usciamo dallo stadio e ci posizioniamo al nostro punto di ritrovo tutti insieme visti i precedenti. Alla fine tutto fila liscio e dopo aver salutato i nostri fratelli gemellati di Parma e Montevarchi, andiamo a divertirsi un po' con i nostri fratelli che non possono essere presenti. DIFFIDATI CON NOI!





### In Trasferta...Vicenza-Empoli 2-1 (EDER)

Penultima partita fuori dalle mura amiche, in un campionato a cui ormai non abbiamo quasi più niente da chiedere. Rimane tuttavia aperto uno spiraglio verso i play-off: per questo motivo noi vogliamo continuare a crederci, e così ci mettiamo in viaggio alla volta di Vicenza. Al solito pullman si affianca qualche macchina, raggiungendo le 65 unità. All'arrivo nella città dei Lanerossi ci aspetta come sempre una meticolosa, alquanto lunga e snervante perquisizione. Situazione che si ripete allo stadio, dove, al termine di una nuova e lunga perquisizione, gli sbirri fanno entrare il nostro materiale, ad eccezione dello stendardo "Borda dentro", che secondo le brillanti menti delle f.d.o. consisteva in un'offesa verso gli avversari (MAH!). Per quanto riguarda la partita, assistiamo ad un copione già vista, che porta all'ennesima sconfitta fuori casa. Buono ed abbastanza continuo il nostro tifo. Basso, invece, il tono del tifo vicentino; discontinuo, e, con la curva non compatta, ogni gruppo segue soltanto i propri cori. Per quanto riguarda noi, forse un po' di delusione c'è stata perché quella piccola speranza era sempre viva.



### Al Castellani.....Empoli – Albinoleffe 1-3 (EDER)

Ci ritroviamo alle ore 11.00 in sede per questa partita che non conta quasi più niente per il nostro Empoli, ma che comunque per noi comincia sempre presto. Andiamo ad attaccare gli striscioni sotto il diluvio che ci farà compagnia per tutto il giorno. Entriamo dentro lo stadio poco prima delle 15.00, con i leffesi in una decina già posizionati nel settore ospiti ed una Maratona che vuota così non si vedeva da anni, complice l'inutile partita ed il maltempo che da giorni imperversa in tutta Italia. Ci posizioniamo più in alto del solito cercando di compattarci un po' facendo pochi cori visto anche il risultato sul campo che dopo 40' ci vede sotto già 3 a 0. Durante il primo tempo in Maratona alziamo uno striscione fatto dai ragazzi dei Desperados con scritto "**Ighli non si tocca**" per sottolineare anche il momento difficile nei rapporti fra la società e Vannucchi. Nel secondo tempo riesce a segnare l'azzurro, ma questo non cambia niente e usciamo dallo stadio con la terza sconfitta consecutiva. Rapporto di totale indifferenza con i tifosi ospiti.

### A Parma...

Partiamo con una macchina alle 19.00 del venerdì per recarci alla festa di fine campionato organizzata dai Boys. Arriviamo all'uscita di Parma intorno alle 21.15, da dove alcuni ragazzi dei Boys ci accompagnano verso il luogo della festa, che quest'anno per l'occasione è stata ampliata. Ospiti assieme a noi anche gli altri gemellati soriani. Fin dall'inizio la serata scorre in allegria come sempre in queste occasioni e, tra una chiacchiera e l'altra, facciamo l'alba senza neanche accorgercene. Ci tratteniamo infatti anche per tutto il sabato, visto che la festa durerà fino alla domenica, giorno in cui noi dovremo andare a Modena. Anche la giornata di sabato ricalca il solito andamento di queste occasioni, ed è interessante far notare come Tv Parma, l'emittente locale si sia interessata dell'avvenimento, presentandosi ed effettuando alcune interviste ad alcuni rappresentanti dei gruppi presenti relativamente alla tessera del tifoso. L'apice viene raggiunto senza dubbio al sabato sera col concerto dei Benassi's Band, gruppo musicale locale che annovera tra le sue file anche alcuni appartenenti alla cruva Nord. Moltissime le presenze, a significare uno stretto legame tra la curva, la città ed i propri colori. Alla domenica mattina salutiamo e ringraziamo i Boys dell'ospitalità: non possiamo trattenerci oltre, dobbiamo andare diretti a Modena.....

### In Trasferta...Sassuolo-Empoli 3-2 (VANNUCCHI-EDER)

Raggiungiamo quindi Modena direttamente da Parma: assieme a noi ci sono alcuni Boys che si sono aggiunti al nostro gruppo per voler concludere degnamente questo fine settimana. Da Empoli alcune

macchine ci raggiungono allo stadio, raggiungendo la cifra di 37 persone. Che dire, per essere una partita che non conta un cazzo poteva anche andare peggio. La classica partita di fine stagione che conta solo per una squadra e che, come da copione, viene puntualmente vinta da quelli che di punti ne hanno bisogno. Da parte nostra comunque l'impegno è stato onorato anche se a scoppio ritardato. Il nostro tifo ne risulta quindi condizionato: sia dai postumi delle ultime due sere, sia dal caldo che dall'inutilità della partita. Una trentina anche gli ultras di casa che comunque cercano di fare quello che possano, tra l'altro poco supportati dal resto del pubblico, nonostante per loro questa fosse la partita decisiva per i playoff. Torniamo a casa con la consapevolezza di avere onorato ancora una volta l'impegno della trasferta, con la speranza che non sia l'ultima volta.....



## ***RANGERS: UN'ESTATE DA SBALLO...***

Anche se con oggi la stagione volge al termine, ricordiamo a tutti i membri che il gruppo non va in vacanza. Gli impegni, già dalla prossima settimana, sono parecchi, vediamo di elencarli per fare un promemoria da tenere bene a mente:

- **VENERDI' 4 GIUGNO:** CENA DEL GRUPPO AL CONTADINO
- **VENERDI' 11, SABATO 12 E DOMENICA 13 GIUGNO:** A PERUGIA, MEMORIAL CAVALLETTO E SKRONDO
- **VENERDI' 18, SABATO 19, DOMENICA 20 GIUGNO:** A BRUSCIANA, MEMORIAL EMILIANO
- **DATE ANCORA DA DEFINIRE:** TORNEO TRA SQUADRE DELLA MARATONA, SEMPRE IN RICORDO DI EMILIANO E BADIO; CASALECCHIO, MONDIALI ANTIRAZZISTI; AMICHEVOLI PRECAMPIONATO, PER QUELLE NON SERVE TESSERA!!!

Tutto questo ricordando, ovviamente, che ogni martedì in sede continuerà ad esserci la riunione. E gli argomenti da discutere non mancheranno di sicuro!!!!

**Per info: 328/3328005 Cristian**